

EMERGENZA  
FURTI DI RAME

I titolari delle attività commerciali protestano dopo il taglio dei fili venerdì scorso: «Una situazione divenuta insostenibile»



LA CONTRADA TRE FONTANE DOVE HANNO SEDE QUARANTA AZIENDE

## LADRI IN AZIONE A PATERNÒ E BELPASSO

m.s.) Ladri di rame in azione praticamente a macchia d'olio nel comprensorio. Nei giorni scorsi furti anche tra le contrade «Valcorrente» e «Volta Rosalia», a Belpasso. I ladri hanno tranciato duecentocinquanta metri di cavi della linea telefonica. Il furto, però, non è andato a buon fine visto che i ladri hanno abbandonato sul posto i cavi e sono scappati, forse per l'arrivo delle forze dell'ordine. Linea telefonica interrotta, quindi, e tutte le aziende della zona impossibilitate a lavorare. Cavi tranciati anche tra Palazzolo e Giaconia, a Belpasso, con problemi da circa una settimana. Problemi di linea telefonica anche tra viale dei Platani e via Campo dei Fiori, in zona Ardizzone, a Paternò.

## in breve

## BRONTE

## Vento impetuoso spezza rami di un albero

g.g.) Una forte raffica di vento, ieri sera, ai bordi della strada provinciale Bronte-Cesarò, ha spezzato alcuni rami di un grosso albero che sono finiti sulla carreggiata. Fortunatamente in quel momento non passava nessuno. Sul posto, avvertiti da alcuni automobilisti, sono arrivati i vigili del fuoco volontari di Maletto, che hanno liberato la carreggiata e reso sicuro il transito.

## BIANCAVILLA

## Sindaco consegna 4 computer al 2° Circolo

Quattro computer sono stati consegnati dal sindaco di Biancavilla, Mario Cantarella, alla dirigente scolastica del 2° Circolo di Biancavilla, dott.ssa Bertè, per essere utilizzati dagli alunni.

## BIANCAVILLA

## Archivio intitolato a Salvatore Zappalà

Il sindaco Mario Cantarella, con propria determinazione del 28 marzo, ha intitolato l'archivio comunale a Salvatore Zappalà, prematuramente scomparso in un tragico incidente.

## PATERNÒ

## Consigliere La Spina aderisce all'Udc

m.s.) Con una nota letta lunedì sera in Consiglio, il consigliere Giuseppe La Spina, eletto nelle file della lista Condorelli sindaco alle amministrative del maggio del 2007, quindi transitato nel Mpa prima di dichiararsi indipendente, ha annunciato il suo passaggio all'Udc.

## «Isolata» la zona Tre Fontane

Linee telefoniche interrotte, danni per le aziende che chiedono immediati interventi

Un guadagno di poche centinaia di euro per avere, di contro, un danno per aziende e cittadini di migliaia di euro. I furti dei cavi di rame sono diventati una vera piaga per le imprese ma anche per le singole utenze dei cittadini, costretti a vivere disagi per l'assenza di luce e telefono.

Se per l'energia elettrica i problemi si risolvono in pochi giorni, diversa è la situazione per la telefonia, dove i disagi durano anche intere settimane.

I cittadini, ma anche le tante imprese coinvolte, sono stanchi di continuare a sopportare

questa situazione che va avanti ormai da diversi anni. Gli ultimi titolari d'azienda, in ordine di tempo, a protestare, sono quelli di contrada «Tre Fontane», rimasti da venerdì scorso senza linea telefonica. Oltre quaranta aziende che chiedono immediati interventi per porre un freno ai furti, una vera piaga per gli imprenditori. Questo perché i primi a farne le spese, impotenti e incolpevoli, sono proprio loro, i titolari di aziende commerciali.

I ladri, in quest'ultima occasione, non sono riusciti a portar via i cavi, ma semplicemente a tranciare i fili. Tanto, però, è bastato per isola-

re le circa quaranta aziende della zona, oltre ai tanti residenti. Loro, i titolari delle attività commerciali, tutte grosse ditte con rapporti commerciali in Italia e all'estero, adesso dicono basta. Per loro la linea telefonica è essenziale, determinante per le trattative commerciali e contratti vari.

«La situazione è divenuta insostenibile - afferma Vincenzo Anicito, ragioniere di una società di assistenza meccanica -. In questo momento siamo bloccati con le revisioni d'auto, per un danno di circa mille euro al giorno, con il rischio di perdere anche i clienti. Siamo com-

pletamente isolati».

Dello stesso tono l'intervento di Rosalia Merendino, titolare di un'azienda cerealicola. «Questa situazione - dice la signora - va avanti ormai da due anni. Lo scorso mese di novembre siamo rimasti senza linea telefonica per quaranta giorni, con danni ingenti per le nostre attività. La Telecom ci ha rimborsato per i presunti danni. Vogliamo ribadire che a noi non interessa il rimborso. Noi abbiamo contratti da rispettare, attività commerciali da mandare avanti».

MARY SOTTILE

## incontri

## PATERNÒ. Concluse le «Esperienze del primo leggere»

Si sono concluse nei giorni scorsi le attività legate al progetto lettura «Esperienze del primo leggere», organizzate dalla scuola dell'infanzia del IV Circolo «M. Virgillito» di viale Kennedy, a Paternò, in collaborazione con le librerie Gulisano e «Io Leggo», dove per l'occasione sono stati allestiti dei «centri lettura». Ad accostarsi con gradualità al gusto della lettura gli alunni di 5 anni, grazie alla preziosa intermediazione culturale degli attori paternesi Christian Distefano e



Adelaide Messina, della professoressa Ketty Pulvirenti e della dottoressa Gabriella Torrisi, che con una molteplicità di linguaggi, artistici ed espressivi, hanno animato la lettura di racconti e fiabe, affascinando ed entusiasmando i piccoli apprendisti lettori. Soddisfatti dell'iniziativa si dicono i titolari delle due librerie, i signori Gulisano e Urso, che hanno intenzione di proseguirla pure nel

prossimo anno scolastico, magari allargando il coinvolgimento alle altre scuole della città. Lo stesso entusiasmo manifestato dal dirigente scolastico del IV Circolo, la professoressa Agata Vittorio, e dall'insegnante referente del progetto, Francesca Caccamo. «Siamo compiaciute - affermano - del risultato positivo ottenuto con questa esperienza, che accosta in modo ludico e gioioso i bimbi al piacere della lettura. Ringraziamo chi si è prodigato per renderla gratificante e auspichiamo che questo piccolo seme possa fruttificare sempre più».

GIORGIO CICCARELLA

## ETNA. «Stelle e ambiente», escursione nel versante est

In sessanta, tra soci e simpatizzanti, hanno partecipato all'escursione nel versante orientale dell'Etna organizzata dall'associazione onlus «Stelle e Ambiente» nell'ambito delle attività di divulgazione ambientale per l'anno in corso. A guidare il folto gruppo i professori Salvatore Arcidiacono e Giuseppe Sperlinga, coadiuvati dagli speleologi Franco Andronico e Franco Politano. Prima tappa, la grotta di Cassone, la bella galleria di scorrimento lavico lunga 250 metri che si apre nelle lave del 1792-'93. Nelle stesse lave si



formò pure la grotta dei Tre Livelli-Ktm, la più lunga cavità vulcanica dell'Etna e terza al mondo per dislivello. Si narra che la visione del flusso lavico incandescente di questa eruzione dalla lontana Catania affascinò un bambino di quasi 5 anni, a tal punto da fargli giurare che da grande avrebbe fatto il

vulcanologo: questo bimbo era Carlo Gemmellaro. Successivamente, il gruppo si è spostato in direzione di monte Pomiciaro per ammirare dall'alto l'aspra bellezza della Val Calanna e del Salto della Giumenta, nonché l'antico edificio vulcanico di monte Calanna accherchiato dalle lave dell'eruzione del 1991-'93. L'escursione si è conclusa con una piacevole passeggiata nel sentiero natura «Grotta del Gatto» con visita della cavità omonima, una breve galleria di scorrimento formatasi in lave preistoriche e venuta alla luce in seguito al crollo di un imponente condotto lavico. Prossimo appuntamento, domenica 27 aprile, alle 9, in piazza Dante, a Catania, per andare alla ricerca del fiume Amenano, con visita al Teatro Antico di via Vittorio Emanuele, villa Pacini, pozzo di Gammazita, Agorà di piazza Currò e Terme Achilliane. Maggiori informazioni al sito www.stelleambiente.it.

## ZAFFERANA. Nuova sede della segreteria Mpa

A Zafferana, in via Roma 277, è stata inaugurata la sede della segreteria politica dell'Mpa. A tagliare il nastro il deputato regionale Angelo Lombardo. Nella foto, Eugenio De Luca, Piergiuseppe De Luca, Danilo De Luca, il consigliere comunale Mpa, Alfio Barbagallo, il sindaco di Zafferana, Delfo Patanè e Giuseppe Impellerizzi.

## Misericordia, la strada dei pericoli

Belpasso. Manto sconnesso, dimensioni ridotte, mancanza di segnaletica: elevato il rischio incidenti

Collega direttamente il centro di Belpasso alla rotatoria nei pressi del centro commerciale Etnapolis, la strada comunale della Misericordia, nei pressi della contrada Decima, un tempo sicuramente meno trafficata di quanto lo sia adesso.

Costeggiata da diverse proprietà, la strada della Misericordia veniva utilizzata dai proprietari e dai contadini che andavano a lavorare la terra viaggiando sui carretti. Da allora le sue dimensioni sono rimaste inalterate e, anche se non si tratta più di una strada rurale, le attuali condizioni del manto stradale sono veramente pietose,

dal momento che risulta piena di buche, con rattoppi e stratificazioni di asfalto che, anziché renderla più agibile, l'hanno fatta diventare un pericoloso percorso a ostacoli, che impone alle vetture una serie di manovre.

Le dimensioni dell'arteria in questione, ulteriormente ridotte dalla vegetazione spontanea che cresce sui bordi, dove si trovano anche sacchetti di immondizia e qualche pneumatico, unici segni del progresso, aumentano i fattori di rischio e le probabilità di scontrarsi con chi sopraggiunge in senso contrario.

Ricordiamo, a tal proposito, l'in-

cidente dello scorso giovedì, quando per il guidatore di una Y10 è stato impossibile evitare lo scontro con un camion che viaggiava in senso contrario, in una curva particolarmente stretta e resa viscida dall'olio che si trovava sull'asfalto.

Priva di segnaletica orizzontale e verticale e di illuminazione, la strada, nonostante sia uno dei percorsi più pericolosi, sta registrando un notevole incremento del transito veicolare, dove non manca chi, pensando di non incontrare nessuno, sfida ad alta velocità le difficoltà del percorso e la sorte.

SONIA DISTEFANO



L'ASFALTO STRADALE DETERIORATO

## NICOLOSI. Affidati i lavori di ristrutturazione dell'impianto in abbandono da tempo

## Entro 18 mesi nascerà la piscina

Sono stati consegnati ieri mattina i lavori relativi alla ristrutturazione e gestione della piscina comunale di contrada Fusara, all'interno della cittadella turistico-sportiva dei Monti Rossi a Nicolosi. Riprende avvio, dopo un lungo stop, il complesso iter che condurrà, entro 18 mesi da oggi alla ristrutturazione dell'impianto che per decenni è stato lasciato in abbandono. La consegna del cantiere alla ditta ha avuto luogo in presenza del sindaco Nino Borzi, dell'amministratore delegato della ditta aggiudicataria, Vincenzo Garufi, del dirigente Utc Francesco Di Gregorio e del presidente della Polisport, Francesco Maria Ventura, presidente anche del Bari Nuoto. Ad assistere a questo importante momento di ufficialità, che segna l'avvio della fase operativa di ristrutturazione anche il dott. Nello Russo, consigliere federale Fis e presidente dell'Orizzonte Catania e il



FOTO DI GRUPPO PER LA CONSEGNA DEI LAVORI

consigliere provinciale Antonio Rizzo. «Con la consegna dei lavori - ha affermato il sindaco Nino Borzi - abbiamo avviato una nuova importante fase per recuperare e riconsegnare agli utenti un impianto che ormai si tro-

va in stato di totale abbandono. È un importante atto per recuperare alla comunità questo impianto benché la gestione della piscina comunale verrà riservata alla ditta esecutrice per un periodo trentennale. Gli utenti locali godranno però di forme particolari di agevolazioni». Oltre all'impianto esistente, verrà realizzata negli spazi esterni anche una piscina all'aperto e una zona per la palestra e il fitness. «Un passo importante verso la realizzazione del progetto dell'amministrazione comunale di realizzare ai Monti Rossi la "Cittadella dello sport e della musica" ha affermato il consigliere Rizzo». Entusiasmo per il progetto ha espresso anche Nello Russo presidente dell'Orizzonte Catania: «La piscina di Nicolosi diverrà un punto base per la nostra società, il luogo dove verranno effettuati gli allenamenti dell'Orizzonte e dove coltiveremo il vivaio della squadra».

## SANTA MARIA DI LICODIA

## No a mozione: uffici comunali restano nella scuola «Mazzini»

Grande partecipazione di pubblico, tra genitori e insegnanti, lunedì sera, al Consiglio comunale di Santa Maria di Licodia, dove si trattava la nuova destinazione d'uso dell'ultimo piano della scuola «Mazzini».

A conclusione di un lungo e acceso dibattito, la maggioranza ha respinto la mozione presentata dal gruppo di opposizione Lista Petralia, che chiedeva la sostituzione immediata alla scuola delle aule poste al secondo piano dell'edificio di via Regina Margherita, di recente adibite a uffici comunali.

Nei loro interventi i consiglieri di minoranza, Pippo Nicolosi, Giovanni Trischitta e Mirella Rizzo, hanno ribadito «la preoccupazione per la sicurezza degli

alunni che frequentano la scuola al piano terra e al primo piano dell'istituto, visto l'utilizzo della scala antincendio come percorso di accesso agli uffici, lamentando, inoltre, una condizione di promiscuità tra scuola e ufficio».

Ma il sindaco Salvo Rasà ha difeso la scelta e spiegato «che sotto il profilo della sicurezza sono stati attivati tutti i dispositivi per evitare ogni forma possibile di confusione». «Non abbiamo usurpato niente alla scuola - ha aggiunto - poiché le classi erano vuote, in quanto dichiarate inagibili da cinque anni. Tra gli obiettivi dell'amministrazione è primario l'interesse a tutelare la scuola e a dotarla di strutture funzionali e a norma».

SANDRA MAZZAGLIA

## ZAFFERANA

## A Fleri è nata «Albaragnos» associazione dilettantistica

Inaugurata, a Fleri, frazione di Zafferana, l'associazione sportiva dilettantistica «Albaragnos» che, tra i numerosi obiettivi, si propone di diffondere la pratica sportiva del tennistavolo. Affiancano il presidente Antonino Tornatore, rispettivamente nel ruolo di vice presidente e segretario, Rosanna Trimboli e Maria Anfusò (insieme nella foto).

«L'associazione - spiega Tornatore - nasce anzitutto per una questione di identità con il territorio da parte di un consistente gruppo di giovani con i



I RESPONSABILI DELL'ASSOCIAZIONE

quali, da tempo, e con autentiche soddisfazioni, anche a livello nazionale, pratico la disciplina del tennistavolo. Il nostro obiettivo è quello di promuovere aggregazione nel rispetto di fondamentali valori come lealtà, amicizia e rispetto delle regole».

Alla cerimonia inaugurale ha partecipato Carlo Pandolfini, dirigente Fitet (Federazione italiana tennistavolo). In rappresentanza dell'amministrazione comunale l'assessore Santo Scuderi.

GRAZIA CALANNA